

**CONTRATTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
TECNICI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE DI
ESECUZIONE, RELATIVI AI “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA
E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA SEDE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI DI VIA S. ASPRENO, 2 NAPOLI
CIG: ZAF3B7B7BA**

Tra

La CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI (in seguito denominata per brevità CCIAA o Committente), con Sede in Napoli alla via S. Aspreno, 2 – C.F. 80014190633, in persona del Dirigente Dr. Massimiliano Palumbo, nato a Napoli il 26/03/1972, C.F. PLMMSM72C26F839B, ed ivi domiciliato per la carica, che agisce nel presente atto in qualità di rappresentante negoziale dell’Ente Camerale ed in veste di Dirigente dell’Area Gestione Risorse.

E

il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (in seguito denominato RTP) costituito con scrittura privata autenticata del 01/08/2023, allegata al presente contratto per costituirne parte integrante, rappresentato dall’Ing. Antonino Midiri, nato a Messina il 16/12/1984, residente a Saponara in Via Sanremo n. 3 (ME), Codice Fiscale MDRNNN84T16F158B, P. IVA 03277780833, libero professionista iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Messina Sez. A al n. 3842 recapito telefonico 3201130878 - PEC antonino.midiri@ingpec.eu; il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di mandatario/capogruppo dell’RTP composto dallo stesso e dai seguenti professionisti in qualità di mandanti:

- Ing. Domenico D’Angelo nato a Messina il 14/03/1988 C.F. DNGDNC88C14F158B, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Messina Sez. A al n. 4269;
- Ing. Manlio Marino nato a Messina il 30/03/1952 C.F. MRNMNL52C30F158V, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Messina Sez. A al n. 4269;
- Arch. Renato Romeo nato a Messina il 25/12/1981 C.F. RMORNT81T25F158J, iscritto all’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Messina al n. 1906.

PREMESSO

- che è stata indetta una procedura, previa manifestazione d’interesse, per l’affidamento dei servizi tecnici professionali per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della copertura della sede della CCIAA di Napoli di via s. Aspreno, 2, approvati con Determinazione dirigenziale n. 226 del 08/06/2023;
- -che, con successiva Determinazione dirigenziale n. 290 del 24/07/2023, il suddetto servizio è stato aggiudicato al RTP rappresentato dall’Ing. Antonino Midiri;
- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto integrativo.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DELL’INCARICO

Oggetto del contratto è l’espletamento dei servizi tecnici di ingegneria e di architettura concernenti la redazione della progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione per il rifacimento del lastrico di copertura della sede della Camera di Commercio di Napoli, ubicata in Via S. Aspreno n. 2.

Le prestazioni richieste sono compiutamente descritte nell'allegata documentazione parte integrante e sostanziale del presente contratto: Capitolato prestazionale, Piano delle coperture (Tavola A 01), Quadro Economico, Relazione illustrativa (studio di fattibilità).

Si intendono ricomprese nell'incarico la raccolta dati, i sopralluoghi, gli incontri, le riunioni, le spese vive di viaggio, eventuale vitto e alloggio, i diritti d'istruttoria o di segreteria richiesti da enti terzi, ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico, ivi comprese le pratiche autorizzative presso gli Enti competenti (Comune e Soprintendenza) finalizzate all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera in conformità alla normativa vigente.

ART. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni devono essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al D.P.R. n. 207/2010, per la parte vigente, nonché ai criteri impartiti dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio il Prestatore deve:

- tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione, in conformità al D. Lgs. 50/2016;
- accertare i vincoli di ogni natura esistenti per i lavori da realizzare per effetto di leggi e regolamenti, anche di ordine locale, vigenti;
- provvedere alla redazione degli elaborati in stretta osservanza di quanto disposto dell'art. 52 del R.D. n. 2537/25;

ART. 3 ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

L'affidatario si rende disponibile, per l'intera durata del contratto, a fornire continua assistenza alla S.A. sotto qualsiasi forma, sia in presenza che da remoto, fornendo un recapito telefonico attraverso il quale l'affidatario assicura la reperibilità anche nei giorni festivi.

ART. 4 TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

I termini per l'esecuzione del servizio sono i seguenti:

A) Progetto esecutivo e Piano di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione:

dovrà essere consegnato alla committenza completo di ogni elaborato necessario entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. L'Affidatario si impegna a consegnare al Committente, oltre le copie necessarie quale documentazione da produrre agli Enti competenti per autorizzazioni/nulla osta, comunque denominati, tutti gli elaborati redatti durante l'espletamento del proprio incarico nel seguente modo:

- n.3 copie cartacee del Progetto Esecutivo, completo del Piano di coordinamento e sicurezza in fase di progettazione, debitamente sottoscritte;
- copia su supporto elettronico degli elaborati prodotti.

B) Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

tali attività avranno durata conforme alla tempistica di esecuzione dei lavori, al netto di eventuali proroghe disposte dal RUP.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva, di non procedere alla realizzazione dell'opera e, quindi, di non affidare la Direzione lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, senza che l'Affidatario possa eccepire alcuna pretesa nei confronti dell'Ente.

ART. 5 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati presentati all'Ente restano di proprietà dell'Amministrazione che ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di dare o meno esecuzione ai lavori di cui trattasi.

ART. 6 PERSONALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Per il principio generale della personalità della prestazione professionale, l'Aggiudicatario dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto.

ART. 7 LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Il corrispettivo di **€ 23.918,96 oltre IVA₇** verrà corrisposto come di seguito indicato:

- progettazione esecutiva: € 6.261,50, a seguito della validazione del progetto presentato all'Ente;
- esecuzione lavori: € 17.657,46, a seguito dell'ultimazione degli stessi e della redazione di tutti i documenti relativi alla contabilità finale, relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione

Le fatture, intestate alla Camera di Commercio di Napoli, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario.

ART. 8 OBBLIGHI INERENTI ALLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 136/2010, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, i professionisti costituenti il R.T.P. hanno dichiarato i seguenti dati:

Ing. Antonino Midiri

- Banca INTESA SAN PAOLO
- Codice IBAN IT 95 P 03069 826401 00000003068;
- Persona delegata ad operare su di esso è: ANTONINO MIDIRI, C.F. MDRNNN84T16F158B;

Ing. Manlio Marino

- Banca UNICREDIT SPA
- Codice IBAN IT 15 K 02008 16511 000300412936;
- Persona delegata ad operare su di esso è: Manlio Marino, C.F. MRNMMNL52C30F158V;

Ing. Domenico D'Angelo

- Banca POSTE ITALIANE
- Codice IBAN IT 60 Q 07601 16500 001014851081;
- Persona delegata ad operare su di esso è: Domenico D'Angelo, C.F. DNGDNC88C14F158B;

Arch. Renato Romeo

- Banca MONTE PASCHI DI SIENA
- Codice IBAN IT 97 L 01030 16500 000063119346;
- Persona delegata ad operare su di esso è: Renato Romeo, C.F. RMORNT81T25F158J;

ART. 9 POLIZZA ASSICURATIVA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL PROFESSIONISTA

L'Aggiudicatario deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa a garanzia dei danni provocati nell'esecuzione dell'attività professionale, con specifico riferimento all'attività oggetto del presente contratto. La mancata presentazione della/e polizza/e determina la decadenza dall'incarico.

La polizza del/i progettista/i e delle figure professionali che ricoprono gli incarichi di direttore dei lavori e di coordinatore per la sicurezza decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire, tra l'altro, eventuali nuove spese di progettazione, maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per eventuali varianti rese necessarie in corso di esecuzione.

ART.10 PENALI

Il Prestatore del Servizio incaricato è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto di appalto e dell'esecuzione delle attività appaltate. A tal fine, la Committente potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste (fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza). Le prestazioni, inoltre, dovranno essere compiute secondo le tempistiche di cui al cronoprogramma redatto e nel rispetto del termine massimo per svolgimento delle attività di progettazione fissato in 40 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del Codice Appalti, pari al 1 % dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, che verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione. Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 5 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, la Camera di Commercio di Napoli procederà all'applicazione della penalità. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La rifusione delle spese sostenute dalla CCIAA di Napoli per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata. L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario del servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 11 FACOLTÀ DI RECESSO

La Committente si riserva la facoltà di recedere dal contratto in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 5 giorni di preavviso. La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal presente contratto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

L'affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 5 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento. La Stazione Appaltante dovrà liquidare all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte. La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte dell'incaricato, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione. Ove, per accertato difetto progettuale,

carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento non venga conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite. Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero. Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'aggiudicatario.

ART. 12 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente al conferimento dell'incarico si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il foro competente è quello di Napoli.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara, per l'aggiudicazione e la stipula del successivo contratto di appalto a cui il presente documento si riferisce. Ai sensi del Regolamento UE i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura obbligatoria, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla procedura o aggiudicarsi l'appalto e successivamente stipulare il contratto deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente capitolato. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

Per la CCIAA di Napoli
Il Dirigente Area Gestione Risorse
Dr. Massimiliano Palumbo

Per il RTP
Il Mandatario
Ing. Antonino Midiri

Dott. Federico Lisi

N. 35031 di Repertorio

NOTAIO N. 17723 di Raccolta

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO TRA PROFESSIONISTI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno uno del mese di agosto.

In Messina, nel mio recapito in Via Centonze n.101.

Avanti a me, Dott. Federico Lisi, Notaio in Sant'Agata di Militello, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta.

Registrato a Messina

giorno 1 agosto 2023
12713 1T

SONO PRESENTI:

-**Midiri Antonino**, nato a Messina il 16 dicembre 1984, residente a Saponara, Via San Remo n.3 (C.F.: MDR NNN 84T16 F158B, P.IVA: 03277780833);

-**D'Angelo Domenico**, nato a Messina il 14 marzo 1988, residente a Roccalumera, Via Carmine III n.1 (C.F.: DNG DNC 88C14 F158B, P.IVA: 03701920831);

-**Marino Manlio**, nato a Messina il 30 marzo 1952, residente a Messina, Via Setajoli n.23 (C.F.: MRN MNL 52C30 F158V, P.IVA: 00453290835);

-**Romeo Renato**, nato a Messina il 25 dicembre 1981, residente a Messina, Via Felice Bisazza n.21 (C.F.: RMO RNT 81T25 F158J, P.IVA: 03223350830).

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto al quale premettono:

-che la Camera di Commercio di Napoli ha indetto una procedura per: Affidamento del servizio tecnico di ingegneria e architettura della progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della copertura della sede della Camera di Commercio di Napoli di Via S. Aspreno n.2, CIG. ZAF3B7B7BA;

-che a tal fine, l'Ing. Antonino Midiri, l'Ing. Domenico D'Angelo, l'Ing. Marino Manlio, l'Arch. Romeo Renato, intendono riunirsi in **Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**, così come previsto anche dalle vigenti disposizioni di legge in materia, sulla scorta delle considerazioni tutte che precedono da formare parte integrante e sostanziale del presente atto,

tutto ciò premesso

i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

L'Ing. Antonino Midiri, l'Ing. Domenico D'Angelo, l'Ing. Marino Manlio, l'Arch. Romeo Renato convengono di costituirsi, come in effetti si costituiscono, in Raggruppamento Temporaneo di Professionisti per l'esecuzione dell'appalto avente l'oggetto di cui in premessa.

Articolo 2

Viene nominato "CAPOGRUPPO" l'Ing. Antonino Midiri, che



accetta ed al medesimo viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del D.Lgs. n.50/2016, secondo i patti contenuti nel presente atto, affinché in nome e per conto della Capogruppo e dei mandanti, provveda a:

- sottoscrivere il contratto per l'affidamento dei servizi in oggetto e rappresentare, anche processualmente, i mandanti;
- compiere tutti gli atti e le operazioni dipendenti dall'appalto di cui sopra, anche in nome e per conto dei mandanti;
- trattare, stipulare e sottoscrivere per gli effetti di legge, in nome e per conto proprio nonché dei mandanti, tutti gli atti amministrativi e/o contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione di detti servizi, con ogni più ampio potere e con promessa di avere fin da ora per rato e valido l'operato.

Articolo 3

La durata di detto Raggruppamento è commisurata a quella dell'appalto per cui esso è stato costituito e si scioglierà automaticamente senza adempimento di ulteriori formalità, al termine dell'affidamento dei servizi o al verificarsi di una delle cause di estinzione previste dal vigente ordinamento.

Articolo 4

Il Raggruppamento sarà irrilevante ai fini patrimoniali, fiscali e legali dei soggetti che vi fanno parte, ma avrà uno sfondo funzionale e mirerà esclusivamente alla esecuzione dei servizi. Ogni componente manterrà la sua autonomia gestionale. Detto Raggruppamento non creerà né contratti societari, né associazioni in partecipazione, né nessuna forma di legame; per tale motivo non nasceranno obblighi contabili nuovi, nonché responsabilità nuove sulla sicurezza sociale.

Le attività verranno ripartite fra l'Ing. Antonino Midiri, l'Ing. Domenico D'Angelo, l'Ing. Marino Manlio, l'Arch. Renato Romeo, nelle seguenti percentuali:

- 1) l'Ing. Antonino Midiri (capogruppo), 40,00% (quaranta/00);
- 2) l'Ing. Domenico D'Angelo (mandante - giovane professionista), 35,00% (trentacinque/00);
- 3) l'Ing. Marino Manlio (mandante), 15,00% (quindici/00);
- 4) l'Arch. Romeo Renato (mandante), 10,00% (dieci/00);

Articolo 5

Per tutto quanto non previsto dal presente atto si applicano le vigenti norme di legge in materia. Imposte spese e consequenziali si convengono a carico del CAPOGRUPPO.

Letto da me notaio ai comparenti i quali dichiarano di approvarlo perchè conforme alla loro volontà.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto



a mano da me notaio su due fogli di cui occupate pagine
cinque fin qui.

Chiuso e sottoscritto alle ore 12,40 (dodici e quaranta).

Antonino Midiri

Domenico D'Angelo

Manlio Marino

Renato Romeo

Federico Lisi notaio

Copia conforme all'originale.

Sant'Agata di Militello, 1 agosto 2023

Federico Lisi





Camera di Commercio
Napoli



r

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI DI VIA S. ASPRENO, 2

CIG ZAF3B7B7BA



1 OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto dell'appalto è l'espletamento dei servizi di ingegneria e di architettura concernenti la redazione della progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per il rifacimento del lastrico di copertura della sede della Camera di Commercio di Napoli, ubicata in Via S. Aspreno n. 2.

Si intendono comprese nell'incarico .

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dal presente Capitolato, alle disposizioni di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016, oltre che alle disposizioni di cui al DPR 207/2010 e s.m.i. in virtù della previsione di cui all'art.216 comma 4 del D. Lgs 50/2016.

L'incarico dovrà essere svolto nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.Lgs. n. 81/2008, in conformità alle indicazioni del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ex art.23 c.5 del D. Lgs 50/2016, allegato inserito nell'RdO come documento da consultare.

2 -DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

2.1 - PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 D.lgs.50/2016.

Si precisa che l'incarico dovrà essere svolto tenendo conto del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e dovrà comprendere tutti gli elaborati di cui all'art.33 del DPR 207/2010:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

La redazione del progetto esecutivo deve tener conto di tutte le possibili predisposizioni al fine di rendere possibile la realizzazione di un impianto fotovoltaico, la cui progettazione sarà implementata successivamente.

Il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati da parte degli Enti preposti (Comune, Soprintendenza).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 2537/25, i progetti di intervento sui beni vincolati devono essere sottoscritti da un architetto, potendosi prevedere l'intervento dell'ingegnere soltanto per ciò che concerne la sola parte tecnica, ma con la necessaria ed imprescindibile stretta collaborazione con l'architetto e dunque mediante la sottoscrizione congiunta del progetto da parte dei due professionisti

2.2 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



Il CSP, ai sensi dell'art. 91 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/2008, redige il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'articolo 100, comma 1 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del suddetto decreto.

Il PSC riguarda gli aspetti della sicurezza, con analisi degli elementi essenziali relativi all'area di cantiere, organizzazione del cantiere (modalità di recinzione e segnalazione, servizi igienico assistenziali, viabilità di cantiere, impianti alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo, impianti di terra e protezioni contro le scariche, accesso dei mezzi e fornitura materiali, dislocazione impianti, zone carico-scarico, eventuali zone deposito materiali). In riferimento alle lavorazioni il CSP dovrà suddividere le singole lavorazioni in fasi di lavoro ed eventualmente in sottofasi qualora la complessità della lavorazione lo richieda, ed effettuata l'analisi dei rischi presenti e delle sovrapposizioni ed interferenze, dovrà indicare le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi. Va effettuata l'analisi tra le interferenze dei lavori, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi e predisposto il cronoprogramma dei lavori, con le indicazioni delle prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangano rischi di interferenza, vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi; Inoltre, il CSP deve indicare la stima dei costi della sicurezza che dovrà essere congrua ed analitica. Tali prezzi non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Il CSE, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 svolgerà le sue funzioni durante la realizzazione dell'opera, in particolare il coordinatore per l'esecuzione dei lavori: verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs 81/08 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro. Verifica altresì l'idoneità del piano operativo di sicurezza assicurandone la coerenza con il PSC, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del citato decreto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) D. Lgs 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza. Verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere. Infine il CSE segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del Dlgs 81/08, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti e sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2.3. DIREZIONE DEI LAVORI

L'affidatario dell'incarico di direzione dei lavori dovrà garantire le prestazioni previste dal comma 3 dell'art.101 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e del DM 7/3/2018 n. 49 recanti l'approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.



Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105;
- svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni appaltanti prevedono la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

3. Mezzi e strumenti per l'assolvimento all'incarico

L'affidatario assolverà ad ogni adempimento necessario per l'espletamento del presente incarico con mezzi e strumenti propri o dallo stesso acquisiti a proprie cure e spese.

La CCIAA di Napoli fornirà all'affidatario le informazioni e/o i documenti in proprio possesso necessari all'espletamento dell'incarico.

4. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E DURATA DELL'INCARICO

L'importo stimato dei lavori è 193.830,00€ sulla base del quale è stato calcolato, ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016, il corrispettivo da porre a base della procedura sia per la progettazione esecutiva che per la direzione dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza, come di seguito riportato:

CORRISPETTIVI PROGETTAZIONE ESECUTIVA - DM 17 GIUGNO 2016									
ID. Opere	CATEGORIA D'OPERA	Costi Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatoria Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri Accessori S=CP*K	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qj>>	$\Sigma(Q_i)$	$V*G*P*\Sigma(Q_i)$	k=25 %	CP+S
E.22	EDILIZIA	193.830,00 €	0,106742	1,55	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,25	8.017,30 €	2004,32	10.021,62 €



CORRISPETTIVI ESECUZIONE LAVORI - DM 17 GIUGNO 2016									
ID. Opere	CATEGORIA D'OPERA	Costi Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatoria Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri Accessori S=CP*K	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V*G*P*\Sigma(Qi)$	k=25 %	CP+S
E.22	EDILIZIA	193.830,00 €	0,106742	1,55	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,705	22.608,78 €	5.652,20 €	28.260,98 €

Pertanto l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 38.282,60 e ricomprende la raccolta dati, i sopralluoghi, gli incontri, le riunioni, le spese vive di viaggio, eventuale vitto e alloggio, i diritti d'istruttoria o di segreteria richiesti da enti terzi, ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico, ivi comprese le pratiche autorizzative presso gli Enti competenti (Comune e Soprintendenza) finalizzate all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera in conformità alla normativa vigente.

Si precisa che la prestazione inerente la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovrà essere effettuata inderogabilmente entro 40 gg dall'affidamento

Le attività di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avranno invece durata conforme alla tempistica di esecuzione dei lavori, al netto di eventuali proroghe disposte dal RUP.

5. PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI

Tutti gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

6. ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

Informazione e assistenza da remoto: il professionista si renderà disponibile per l'intera durata del contratto, telefonicamente e via e-mail dalla propria sede operativa, per fornire informazioni, assistenza, interpretazioni, pareri in merito alle richieste pervenute al committente. Il professionista dovrà altresì comunicare il numero di telefono a cui è reperibile, anche nei giorni festivi, così come quello dei suoi Assistenti, nonché di Posta elettronica e PEC.

7. PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo alla progettazione esecutiva verrà corrisposto successivamente alla validazione del progetto redatto; il corrispettivo forfettario relativo alle pratiche autorizzative verrà corrisposto in seguito all'ottenimento degli atti autorizzativi, mentre il corrispettivo relativo all'esecuzione dei lavori verrà corrisposto a seguito dell'ultimazione degli stessi e della redazione di tutti i documenti relativi alla contabilità finale, relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione.

Le fatture, intestate alla Camera di Commercio di Napoli, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

8. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 al fine di



assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

A tale fine, all'atto dell'aggiudicazione, dichiara gli estremi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai rapporti con le PP.AA.

9. GARANZIE

Polizza assicurativa del progettista, del direttore dei lavori e del coordinatore per la sicurezza

L'aggiudicatario contestualmente all'aggiudicazione deve produrre la/le polizza/e di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della/e polizza/e determina la decadenza dall'incarico. La polizza del/i progettista/i e delle figure professionali che ricoprono gli incarichi di direttore dei lavori e di coordinatore per la sicurezza decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire, tra l'altro, eventuali nuove spese di progettazione, maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per eventuali varianti rese necessarie in corso di esecuzione.

10. PENALI

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto di appalto e dell'esecuzione delle attività appaltate. A tal fine, la Committente potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste (fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza). Le prestazioni, inoltre, dovranno essere compiute secondo le tempistiche di cui al cronoprogramma redatto e nel rispetto del termine massimo per svolgimento delle attività di progettazione fissato in 40 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio delle attività.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del Codice Appalti, pari al 1 % dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, che verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione. Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 5 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, la Camera di Commercio di Napoli procederà all'applicazione della penalità. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La rifusione delle spese sostenute dalla CCIAA di Napoli per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata. L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario del servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

11. RECESSO

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 5 giorni di preavviso. La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. L'affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 5 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento. La Stazione Appaltante dovrà liquidare all'affidatario tutte le



prestazioni fino a quel momento svolte. La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte dell'incaricato, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione. Ove, per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento non venga conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite. Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero. Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'aggiudicatario.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara, per l'aggiudicazione e la stipula del successivo contratto di appalto a cui il presente documento si riferisce. Ai sensi del Regolamento UE i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura obbligatoria, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla procedura o aggiudicarsi l'appalto e successivamente stipulare il contratto deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente capitolato. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

Il Dirigente

Dott. Massimiliano Palumbo

firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.



Camera di Commercio
Napoli

C.C.I.A.A.NAPOLI

via Sant'Aspreno, 2
80133 NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Giuseppe Carino

RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI IN VIA S. ASPRENO 2

STUDIO DI FATTIBILITA'

ELABORATO

01

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sede legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma

C.F./P.I. 04786421000

Capitale Sociale € 1.318.941,00



Direzione Tecnica ed Amministrativa:
Via Perugia, 62 - 10152 Torino

DIRETTORE TECNICO: Arch. Sandro Peritore

PROGETTISTA	Arch. Sandro Peritore
CAPO COMMESSA	Arch. Simona Faggiani
COLLABORATORI	Arch. Alessandra Sconfienza



CONSULENTI

REV.	PROTOCOLLO	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
0	21504_PE_77438	11/18	emissione	Faggiani	Peritore
1					
2					

1	PREMESSA	2
2	INQUADRAMENTO STORICO	5
3	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	5
4	VINCOLI	9
5	MORFOLOGIA GENERALE DELL'IMMOBILE	10
6	ANALISI VISIVA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE.....	10
7	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO	13
8	PROFILO NORMATIVO DEGLI INTERVENTI.....	15
9	STIMA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI.....	15
10	PREVISIONE DI CRONOPROGRAMMA	15
11	QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO	16

1 PREMESSA

Facendo seguito alla richiesta pervenuta dell'Ente, la presente relazione intende illustrare in modo indicativo, ovvero con il limite che è insito in una valutazione tecnica effettuata senza gli approfondimenti connessi e conseguenti ad una progettazione definitiva, le opere ritenute necessarie da eseguirsi sul piano copertura della sede della Camera di commercio di Napoli.

La Camera di Commercio ha la sede principale dei propri uffici in un edificio di elevato pregio architettonico localizzato nel cuore di Napoli, in via S. Aspreno n. 2 – piazza Giovanni Bovio n. 32 e chiamato Palazzo della Borsa, in virtù dello spazio un tempo destinato a Borsa Valori situato al piano primo.

Alla luce dell'evidente degrado di cui è oggetto la copertura dell'edificio è volontà dell'Ente intervenire per arrestare il deterioramento dello strato di rivestimento coibentante collocato su tutta la superficie del piano copertura. Si prevede inoltre di eseguire altri interventi, sia di manutenzione sui lucernari, sia legati alla sicurezza:

1. Rimozione del rivestimento coibentante "spugnoso" attualmente presente e del sottostante rivestimento in piastrelle;
2. Verifica ed eventuale correzione delle pendenze per il corretto deflusso delle acque meteoriche;
3. Revisione dei pluviali incassati e delle coperture del cornicione che corre lungo tutto il perimetro;
4. Stesura di una barriera al vapore su tutta la superficie
5. Posa dei nuovi pannelli isolanti;
6. Posa della guaina impermeabilizzante doppio strato (strato superiore ardesiato);
7. Sostituzione dei lucernari individuati negli elaborati grafici (struttura in ferro e vetro);
8. Realizzazione di parapetto metallico di sicurezza sul perimetro del piano copertura e in corrispondenza di cavedi interni.

Si riportano di seguito delle immagini che descrivono il terrazzo oggetto di intervento e il suo stato di conservazione; nello specifico si desume la tipologia di materiale utilizzato e i suoi diversi livelli di deterioramento, le pendenze per il convogliamento dell'acqua meteorica, le "bocche" di raccordo fra pavimentazione e pluviali murati.





2 INQUADRAMENTO STORICO

Il palazzo della Borsa fu costruito nel 1895 e inaugurato nel 1899 su progetto di Alfonso Guerra e Luigi Ferrara, realizzato con fondi donati nel 1861 dal generale Enrico Cialdini, all'epoca luogotenente di Vittorio Emanuele II nella Napoli appena annessa.

Il palazzo, preceduto dalla scalinata con ai lati i leoni di bronzo di Luigi De Luca, nasce dai lavori del Risanamento, nella nuova piazza Giovanni Bovio (1841-1903, filosofo e politico che abita a lungo in queste mura) realizzata nell'area delle piazzette del Mercato di Porto. Qui, nel 1898, viene trasferita la fontana del Nettuno, di recente riportata nella collocazione seicentesca in via Medina in conseguenza dei lavori della linea 1 della metropolitana cittadina.

Durante il Fascismo furono aggiunti due obelischi ai lati dell'edificio.

Al lato destro dell'ingresso c'è una lapide che ricorda l'uccisione di quattro marinai e finanzieri ad opera dei soldati tedeschi (12 settembre 1943).¹

3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il palazzo camerale è localizzato nel Centro storico della città di Napoli, nel quartiere Porto (Circoscrizione 08 - Municipalità 2: Avvocata - Montecalvario - San Giuseppe – Porto), ubicato in piazza Giovanni Bovio (al numero civico 32), delimitato sui quattro lati da via S. Aspreno, via Sedile di Porto, via degli Acquari e Corso Umberto I.



Figura 1: Municipalità 2²

1.1

¹Tratto da Wikipedia al seguente link: [https://it.wikipedia.org/wiki/Palazzo_della_Borsa_\(Napoli\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Palazzo_della_Borsa_(Napoli)) e dal sito del Ministero per i beni e le attività culturali: http://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/Luogo/MibacUnif/Luoghi-della-Cultura/visualizza_asset.html?id=153175&pagename=57



Figura 2: Quartiere Porto



Figura 3: inquadramento planimetrico

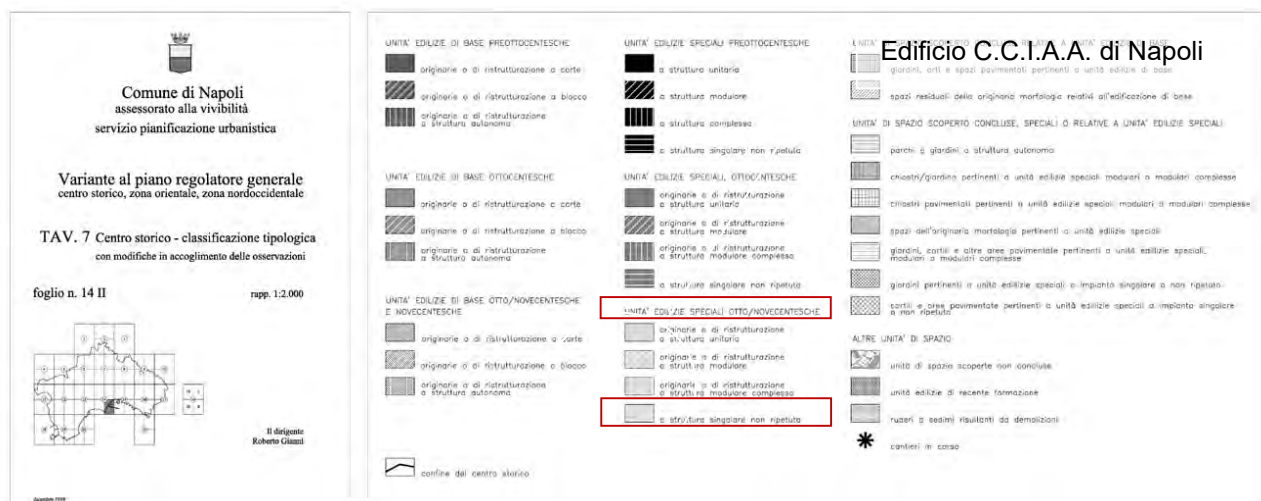
1.2

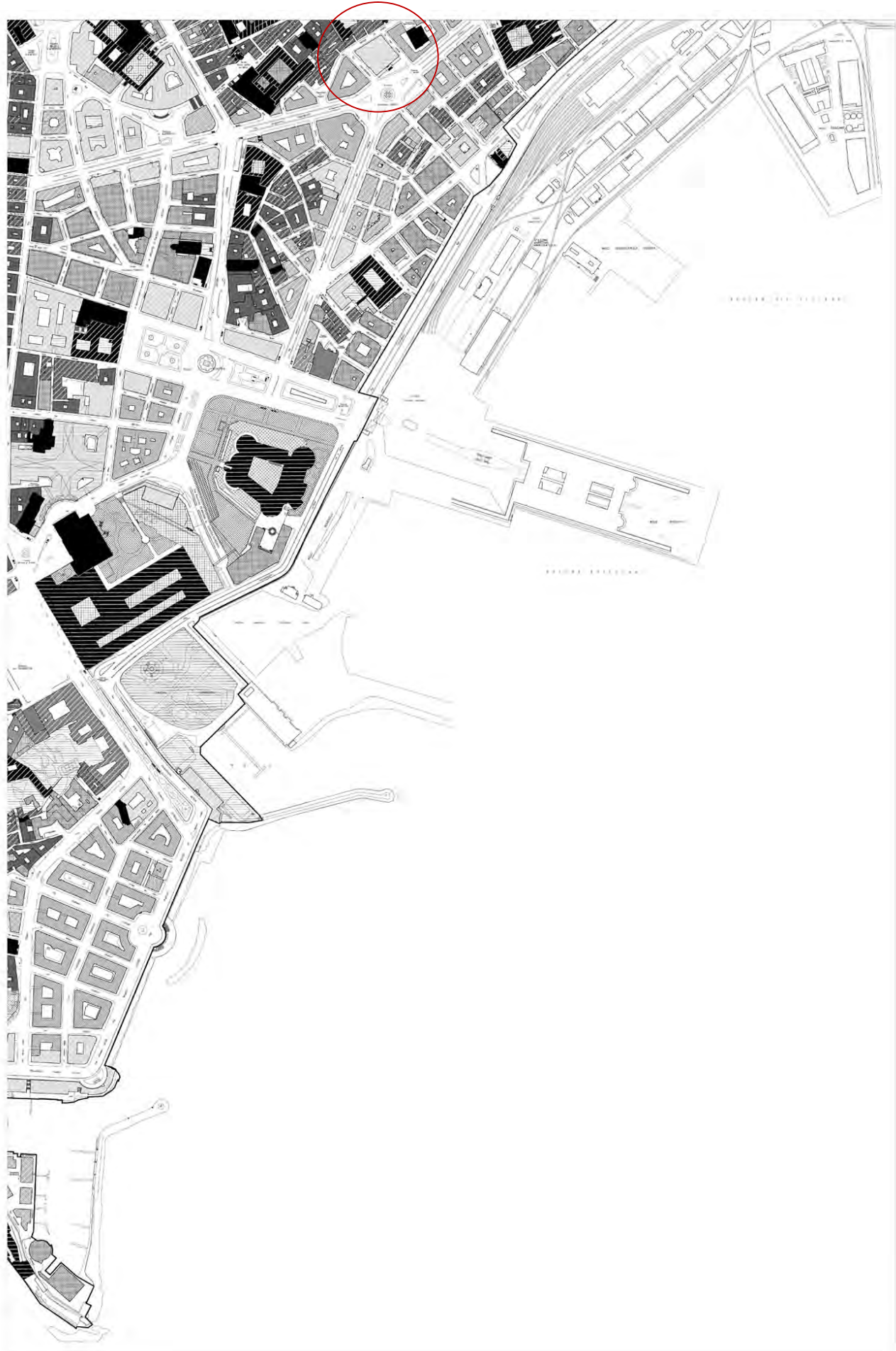
² La Seconda Municipalità è uno dei 10 municipi in cui è suddiviso il comune di Napoli, istituita assieme alle altre 9 con deliberazioni del consiglio comunale partenopeo nel 2005.



Figure 3-4: immagini in 3D tratte da Google

Si riporta di seguito la cartografia della variante al PRG, Foglio 14II





Secondo quanto indicato sulla cartografia della variante PRG – Tavola 7: Centro Storico – classificazione tipologica, Foglio 14 II, l'edificio è indentificato tra le "UNITA' EDILIZIE SPECIALI OTTO/NOVECENTESCHE – a struttura singolare non ripetuta" e fa riferimento all'art. 113 delle Norme Tecniche di attuazione. Le trasformazioni fisiche consentite comprendono gli interventi elencati nei commi 4 – 5 – 6 – 7 dell'art. 110 delle medesime Norme Tecniche di Attuazione.

4 VINCOLI

Nella banca dati del Ministero dei beni culturali, *Vincoli in rete*, il palazzo della Borsa è un bene architettonico di interesse culturale non verificato, si riporta di seguito l'immagine dello screenshot conseguente alla ricerca.³

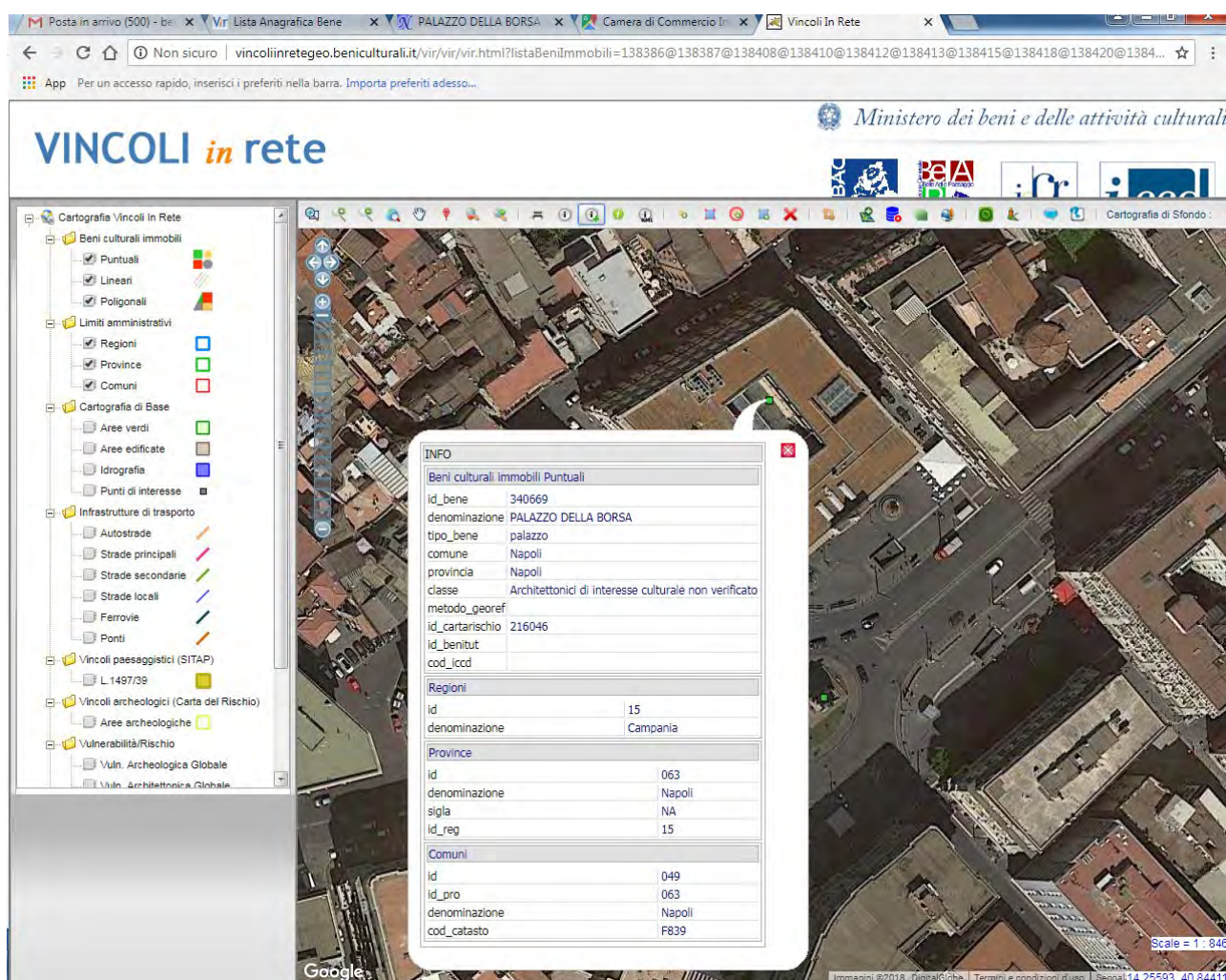


Figura 4: screenshot cartografia Vincoli in Rete

1.1

³<http://vincoliinretegeo.beniculturali.it/vir/vir/vir.html?listaBeniImmobili=138386@138387@138408@138410@138412@138413@138415@138418@138420@138421@138423@138424@138426@138427@138429@138431@138432@138433@138434@138436>

Con riferimento al D.Lgs 42/2004 e s.m.i., art. 21 comma 4, l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su Beni Culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente; pertanto sarà necessaria la preliminare autorizzazione da parte della Soprintendenza sugli interventi previsti in oggetto.

Con riferimento alla cartografia di variante al Piano Regolatore Generale e in particolare alla Tav. 13 – foglio 3: Vincoli Paesaggistici ex Legge 1497/1939 e 431/1985, l'edificio non ricade in area vincolata.

5 MORFOLOGIA GENERALE DELL'IMMOBILE

Dal punto di vista architettonico, il corpo di fabbrica è formato da tre piani con una facciata di stile neorinascimentale, nella quale si innestano lesene e colonne. L'ingresso, preceduto da una scalinata, è affiancato da alcuni bronzi raffiguranti leoni cavalcati da geni alati, opera di Luigi de Luca, che rappresentano allegoricamente il "Genio che domina la forza". Il portale, inoltre, è incorniciato tra due colonne che sorreggono il balcone sovrastante. Questa struttura, si ripete con le finestre dei piani superiori che, nel corpo centrale si conclude con una decorazione in bassorilievo, ai cui lati troviamo le finestre dell'attico, intervallate da statue che sorreggono il cornicione. All'interno, spicca la grande sala centrale con lunette decorate con figure allegoriche, opera di Gustavo Mancinelli, Gaetano Esposito, Vincenzo Migliaro, Alceste Campriani, Salvatore Postiglione, Salvatore Cozzolino, Gaetano d'Agostino e Giovanni Diana, e con stucchi di Ciro Sannino e Vincenzo Belligiono. Al primo piano, il grande salone, presenta statue dello scultore Giuseppe del Fico. Nel lato sinistro del palazzo, inoltre, si apre la Chiesa di Sant'Aspreno al porto.⁴

6 ANALISI VISIVA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE

La superficie del piano copertura si estende su circa 1.545 mq. Tra la fine degli anni '90 e gli anni 2000 il piano copertura è stato rivestito con uno strato coibente, si presume in poliuretano a spruzzo. Non è disponibile documentazione d'archivio sull'intervento eseguito pertanto non vi è certezza sull'origine e la tipologia del materiale posato.

Lo stato di conservazione dell'intera copertura dell'edificio camerale risulta critico. La causa principale del degrado riscontrabile sugli elementi e il materiale di copertura è la mancanza di manutenzione programmata congiunta ad un fattore accelerante dell'alterazione dei materiali impiegati in copertura che è l'aggressività dell'aria marina.

1.1 _____

⁴ Aurelio DE ROSE, *I palazzi di Napoli*, Newton & Compton, Roma, 2001

Inoltre, dalle immagini effettuate durante i sopralluoghi emerge che l'acqua piovana tende a ristagnare e non a defluire rapidamente e che sulla superficie di copertura vi sono depositi consistenti di materiale incoerente quale polvere e sabbia. Questi fattori dichiarano la mancanza di una corretta pendenza del piano del pavimento e la criticità del punto di raccordo di quest'ultimo con l'imboccatura dei pluviali murati.

Il coibente, che era stato postato direttamente al di sopra del rivestimento in piastrelle della copertura, presenta in numerosi punti rigonfiamenti e spaccature e lo strato di finitura è discontinuo.



I lucernari presenti in copertura necessitano di un intervento di manutenzione. In particolare sarà necessario intervenire sul lucernario rettangolare con copertura in vetro retinato e sui tre lucernari, di più piccole dimensioni, a copertura dell'archivio camerale.



Le parti in ferro presentano ruggine diffusa su tutti gli elementi e le parti apribili sono compromesse.

Inoltre il perimetro del piano copertura, come anche i confini con i cavedi, non risultano dotati di parapetto di sicurezza.



7 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO

L'intervento in progetto prevede un insieme di opere da eseguirsi sul piano copertura che possono essere così sinteticamente elencate:

- 1) Rimozione del rivestimento esistente;
 - a. Rimozione rivestimento esistente e strato di posa in piastrelle
- 2) Nuovo strato coibentante su tutta la copertura;
 - a. Ripristino del massetto esistente e delle pendenze per il convogliamento delle acque piovane;
 - b. Posa di pannellatura coibentante tipo Stiferite o similare con sottostante barriera al vapore
 - c. Successiva posa di strato impermeabilizzante con guaina doppio strato – strato superiore ardesiato
- 3) Interventi di manutenzione e recupero dei lucernari ammalorati;
 - a. Rimozione vetri esistenti
 - b. Trattamento delle superfici in ferro e verniciatura
 - c. Posa di specchiature in lastre trasparenti in polycarbonato infrangibili certificate
- 4) Realizzazione parapetto di sicurezza in acciaio

Si rimanda all'elaborato grafico di sintesi per l'individuazione degli interventi.

È prevista la rimozione dello strato di rivestimento e del sottostante piano di posa in piastrelle.

Non essendoci alcuna documentazione d'archivio relativa alla posa del rivestimento, non se ne conosce né la tipologia né la natura pertanto, in modo cautelativo, si prevede il suo smaltimento come rifiuto "speciale".

Prima della redazione del progetto esecutivo è necessario indagare sulla natura del materiale da smaltire mediante analisi di laboratorio. Viene inserita una voce per questa attività nel quadro economico, all'interno delle somme a disposizione della stazione appaltante.

Successivamente dovranno essere verificate le pendenze della copertura piana con relativa ripresa dei massetti e ripristino delle pendenze stesse in modo da convogliare l'acqua piovana verso l'imbocco dei pluviali esistenti.

In seguito dovrà essere posta una barriera al vapore prima della posa del nuovo materiale isolante. Il nuovo strato isolante sarà realizzato mediante la posa di pannelli tipo Stiferite o similare, costituiti da un componente isolante in schiuma polyso, espansa senza impiego di CFC o HCFC, rivestito sulla faccia superiore con velo di vetro bitumato accoppiato a PP, specifico per l'applicazione mediante sfiammatura, e quella inferiore con fibra minerale saturata. Il pannello avrà una buona resa a compressione. Il pannello è idoneo alla pedonabilità della copertura. Lo spessore del pannello è definito in base al valore limite di trasmittanza. Per la zona climatica di appartenenza, il valore massimo di trasmittanza per le coperture, secondo quanto indicato nel D.M. 26/06/2015 è pari a $U=0,33$.

Ipotizzando che la struttura del solaio di copertura sia in laterocemento di spessore complessivo di circa 30 cm, il pannello risulterà di spessore pari a 100 mm. I pannelli saranno fissati meccanicamente al supporto sottostante e i giunti tra i pannelli saranno sfiammati. Al di sopra verrà eseguita l'impermeabilizzazione con doppio strato di guaina: i teli superiori saranno ardesiati. Il mancorrente di sicurezza, di altezza pari a 1 m dal piano di calpestio, sarà realizzato con profilati normali in acciaio e fissato al cordolo perimetrale in muratura e in corrispondenza dei cavetti interni.

Saranno eseguiti degli interventi sui lucernari, in particolare sui lucernai in ferro e vetro retinato, rettangolare, e sui tre lucernai con copertura in polycarbonato. Si prevede la rimozione dei vetri, il trattamento delle parti in ferro mediante spazzolatura, stesura di antiruggine e verniciatura e successivo montaggio delle nuove specchiature in polycarbonato infrangibile.

Nell'esecuzione di tutti gli interventi bisognerà tener conto della presenza degli impianti e delle relative tubazioni e canaline presenti in copertura. Queste dovranno essere momentaneamente sollevate dal piano copertura e dotate di supporto provvisorio per poter eseguire le lavorazioni sulla soletta.

8 PROFILO NORMATIVO DEGLI INTERVENTI

Con riferimento alle Norme di Attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale – centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale, e in particolare all'art 10 comma 1 lettera a), l'intervento si configura come intervento di manutenzione straordinaria: *“rifacimento dei rivestimenti delle superfici piane di copertura, compresa ogni opera di impermeabilizzazione e i massetti di pendenza per il deflusso delle acque piovane”*.

Sarà necessario presentare istanza di SCIA con inoltro telematico al Comune di Napoli, previa acquisizione del parere preliminare della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004.

9 STIMA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI

Applicando un metodo di stima parametrica dei costi, in questa fase si ipotizza un impegno economico di spesa, di larga massima, e come di seguito suddiviso:

INTERVENTI SUL PIANO COPERTURA:

rimozioni, realizzazione nuove pendenza, posa nuovo rivestimento e impermeabilizzazione

.....€. 116.000

INTERVENTI PER RIPRISTINO LUCERNARI:

sostituzione vetri con specchiature in policarbonato, trattamento superfici in ferro

.....€. 7.500

NUOVO MANCORRENTE DI SICUREZZA:

fornitura e posa di mancorrente in ferro.....€. 20.000

Per un totale stimabile in €. 143.500, oltre oneri della sicurezza, che in questa fase possono essere stimati in €. 5.600.

10 PREVISIONE DI CRONOPROGRAMMA

Si elencano di seguito le diverse fasi per la realizzazione dell'intervento che tengono conto sia di una stima di massima dei tempi progettuali e adempimenti amministrativi di espletamento della gara sia della tempistica per l'esecuzione dei lavori.

Fase progettuale comprensiva della tempistica massima per l'ottenimento del parere della Soprintendenza e la presentazione dell'istanza presso il Comune di Napoli - <i>esclusi i tempi di approvazione da parte dell'Ente camerale.</i> A decorrere dall'approvazione dello studio di fattibilità	165 gg. <i>(di cui 120 gg. per ottenimento parere soprintendenza)</i>
Espletamento gara (pubblicazione avviso per manifestazione di interesse, espletamento procedura negoziata, eventuale verifica offerta anomala, verifica possesso requisiti, sottoscrizione contratto)	da 35 a 50 gg
Esecuzione lavori	90 gg

11 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Si allega di seguito la bozza del quadro economico dell'intervento. Si precisa che gli importi delle opere sono stimati con metodo parametrico. L'importo totale dei lavori sarà determinato nella prossima fase di progettazione esecutiva, mediante la stesura del computo metrico estimativo redatto attraverso l'applicazione di prezzi elementari desunti dai prezziari ufficiali di riferimento.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI			
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SEDE CAMERALE			
BOZZA QUADRO ECONOMICO			
	Elenco delle voci	Importo Parziale	Importo Totale
A	Importo stimato delle opere		
a.1	intervento sulla copertura	€ 143 500,00	
	TOTALE INTERVENTO		€ 143 500,00
B	Importo stimato per gli Oneri per la sicurezza		
b.1	Oneri per la sicurezza aggiuntivi non compresi nell'importo lavori e non soggetti a ribasso	€ 5 600,00	
	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA AGGIUNTIVI NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 5 600,00
A+B	STIMA IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 149 100,00
C	Somme a disposizione della stazione appaltante		
c.1	Imprevisti sui lavori (10%)		
	Somme per imprevisti	€ 14 910,00	
	Totale imprevisti		€ 14 910,00
c.2	Spese tecniche		
	Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 38 601,36	
	oneri previdenziali (INARCASSA 4%) su spese tecniche	€ 1 544,05	
	Totale spese tecniche		€ 40 145,41
c.3	Spese per accertamenti di laboratorio		
	Indagini conoscitive di laboratorio sulla natura del rivestimento esistente	€ 2 000,00	
	Totale spese per accertamenti di laboratorio		€ 2 000,00
c.4	Spese per affidamento lavori		
	Spese di gara, commissione giudicatrice e di istruttorie (stima)		
	Contributo ANAC	€ 30,00	
	Totale spese per affidamento lavori		€ 30,00
c.5	Ulteriori somme a disposizione		
	Fondo per accordi bonari art. 205 D.Lgs 50/2016 (5% calcolato sull'importo lavori)	€ 7 455,00	
	Incentivo (pari al 2%)	€ 2 982,00	
			€ 10 437,00
c.6	Importi I.V.A 22%		
	Importo lavori	€ 32 802,00	
	somme per imprevisti	€ 3 280,20	
	Indagini conoscitive di laboratorio sulla natura del rivestimento esistente	€ 440,00	
	Totale IVA 22%		€ 36 522,20
C	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 104 044,61
A+B+C	TOTALE GENERALE		€ 253 144,61

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI prot. N. 147387 del 18/05/2023			
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SEDE CAMERALE			
BOZZA QUADRO ECONOMICO - STIMA AGGIORNAMENTO 2023			
	Elenco delle voci	Importo Parziale	Importo Totale
A Importo stimato delle opere			
a.1	intervento sulla copertura - (importo aggiornato con riferimento agli incrementi medi dei prezziari nel periodo 2018 - 2023)	€ 186.550,00	
	TOTALE INTERVENTO		€ 186.550,00
B Importo stimato per gli Oneri per la sicurezza			
b.1	Oneri per la sicurezza aggiuntivi non compresi nell'importo lavori e non soggetti a ribasso	€ 7.280,00	
	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA AGGIUNTIVI NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 7.280,00
A+B	STIMA IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 193.830,00
C Somme a disposizione della stazione appaltante			
c.1	Imprevisti sui lavori (10%)		
	Somme per imprevisti	€ 19.383,00	
	Totale imprevisti		€ 19.383,00
c.2	Spese tecniche		
	Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 38.601,36	
	oneri previdenziali (INARCASSA 4%) su spese tecniche	€ 1.544,05	
	Eventuale aggiornamento parcella	€ 7.720,27	
	Totale spese tecniche		€ 47.865,69
c.3	Spese per accertamenti di laboratorio		
	Indagini conoscitive di laboratorio sulla natura del rivestimento esistente	€ 2.000,00	
	Totale spese per accertamenti di laboratorio		€ 2.000,00
c.4	Spese per affidamento lavori		
	Spese di gara, commissione giudicatrice e di istruttorie (stima)		
	Contributo ANAC		
	Totale spese per affidamento lavori		€ 0,00
c.5	Ulteriori somme a disposizione		
	Fondo per accordi bonari art. 205 D.Lgs 50/2016 (5% calcolato sull'importo lavori)	€ 9.691,50	
	Incentivo (pari al 2%)	€ 3.876,60	
	Smontaggio movimentazione e rimontaggio degli impianti esistenti	€ 10.000,00	
			€ 23.568,10
c.6	Importi I.V.A 22%		
	Importo lavori	€ 42.642,60	
	somme per imprevisti	€ 4.264,26	
	Smontaggio movimentazione e rimontaggio degli impianti esistenti	€ 2.200,00	
	Indagini conoscitive di laboratorio sulla natura del rivestimento esistente	€ 440,00	
	Totale IVA 22%		€ 49.546,86
C	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 142.363,65
A+B+C	TOTALE GENERALE		€ 336.193,65

RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SEDE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI IN VIA S. ASPRENO 2

STUDIO DI FATTIBILITA'

TAVOLA	OPERE EDILI
A 01	STATO DI FATTO PIANO COPERTURA CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI
SCALA : 1/100	



Sede legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma
C.F./P.I. 04786421000
Capitale Sociale € 1.318.941,00

Direzione Tecnica ed Amministrativa:
Via Perugia, 62 - 10152 Torino



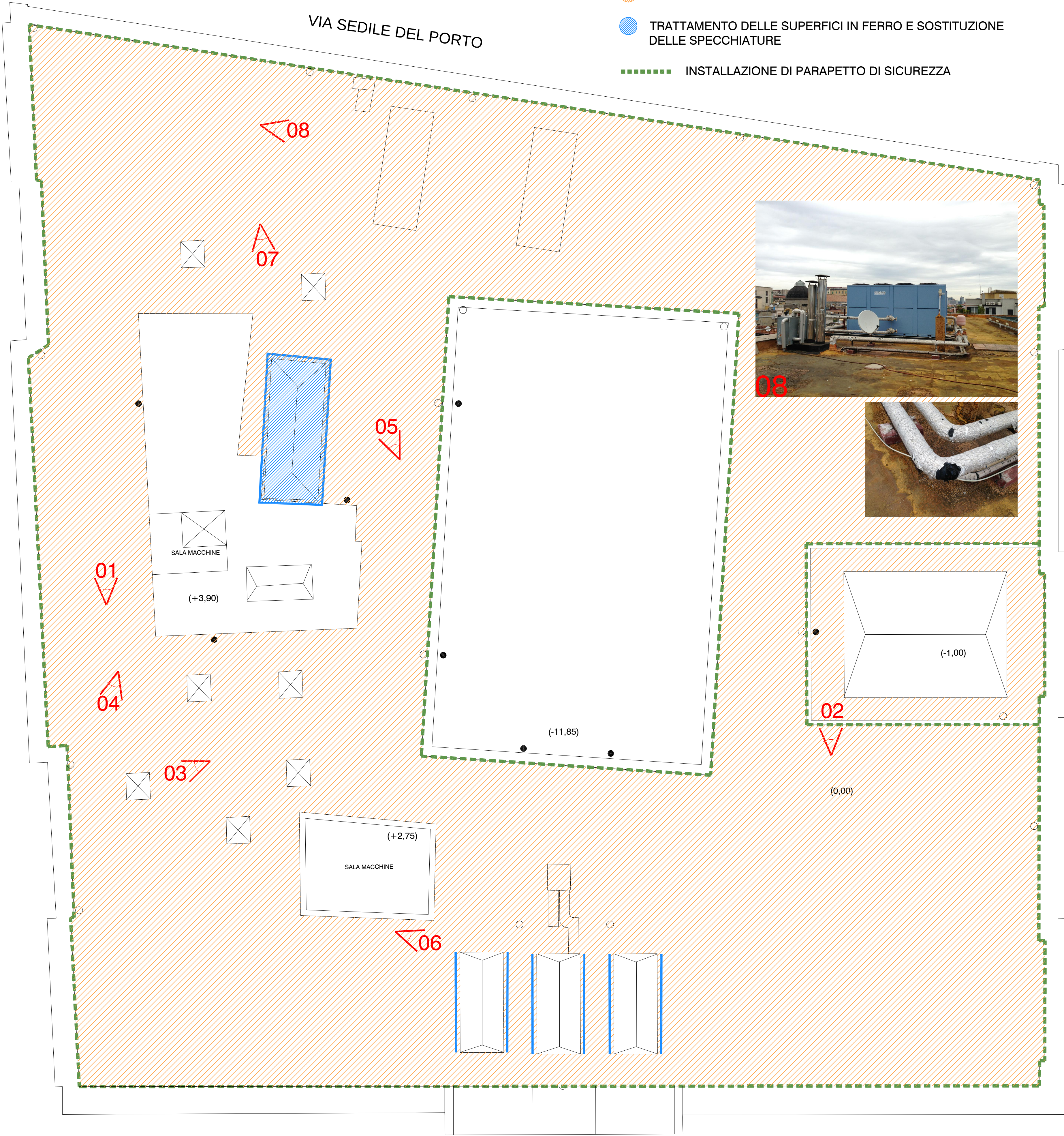
PROGETTISTA	Arch. Sandro Peritore
CAPO COMMESSA	Arch. Simona Faggiani
COLLABORATORI	Arch. Alessandra Sconfienza

CONSULENTI	
------------	--

REV.	PROTOCOLLO	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
0	21504_PE_77439	11/18	emissione	Sconfienza	Peritore
1					
2					



VIA ASPRENO



P. G. BOVIO

- INTERVENTO DI COIBENTAZIONE DELLA COPERTURA
- TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI IN FERRO E SOSTITUZIONE DELLE SPECCHIATURE
- INSTALLAZIONE DI PARAPETTO DI SICUREZZA



VIA DEGLI ACQUARI